

## LA CONSACRAZIONE ALLA MATERNITÀ

Un giorno, meditando sui misteri gaudiosi, spinta da una ispirazione, o Madre, ti ho detto: “Tu mi hai donato una figlia, oramai non posso insegnarle più di quello che possono i limiti di una terrena intelligenza. Ti prego, accetta di occupartene Tu, te l’affido, solo Tu puoi ispirarle, attraverso la tua Maternità, quelle virtù che la condurranno alla Maternità universale di Dio.”

Per come si sono svolti gli avvenimenti penso che tu mi aspettassi nella Tua casa di Alcamo affinché Tu come tuo benvenuto, potessi ricevere la grazia della mia consacrazione alla Tua maternità.

Mi si chiede che cosa ha significato per me questa consacrazione. Mi dispiace, non riesco, per mia natura, a esternare i miei sentimenti, però conservo tutto questo nel mio cuore, meditando quello che mi accade, così come ho imparato da Maria.

E’ indubbio che la maternità è il pilastro della famiglia cristiana, Maria con la sua vita ce lo indica, ma senza la protezione e la dedizione dello sposo Giuseppe e senza la loro obbedienza, questo disegno di Dio non avrebbe potuto compiersi.

La maternità è anche preghiera per i nostri figli e per quelli degli altri, come Maria ci insegna ai piedi della croce.

Vorrei concludere con una preghiera: “ Madre santa, aiutaci a compiere il disegno che Dio ha sulle nostre famiglie, fa che noi, genitori e figli, possiamo far crescere e fruttificare la maternità di Dio, il cui germoglio è nei nostri cuori e donare questa ricchezza agli altri, affinché la tua promessa, fatta di fede, speranza, carità, comprensione, amore e tolleranza, abbia adempimento su questa terra.”

AMEN